

Associazioni

Indipendenti è meglio

Nelle Marche nasce la Banca del Veicolo: 22 carrozzieri, alcuni dei quali clienti del Drom, insieme in un laboratorio per promuovere un nuovo modo di riparare e rapportarsi al cliente. E per dire no all'indennizzo diretto

L'unione fa la forza. Ne sono convinti alcuni carrozzieri delle Marche non convenzionati con alcuna compagnia assicurativa - tra queste anche qualche cliente del consorzio Drom, nella provincia di Ancona - che hanno costituito un'Associazione autogestita denominata 'Banca del Veicolo'. Obiettivi? Informare il pubblico e comunicare attraverso un house organ "Il Veicolo" distribuito in oltre 60 mila copie, difendere l'autonomia e la professionalità degli autoriparatori, proporre servizi di qualità agli automobilisti e stimolare tutte le istituzioni affinché si creino le condizioni di lavoro ideali per tutti gli attori del settore. Ne parliamo con Lauro Giacinti dell'autocarrozzeria Scagi, uno dei promotori - insieme a Pietro Senesi dell'omonima carrozze-



ria e ad Andrea Rossi della carrozzeria Rally - dell'iniziativa che si avvale della GePro srl (gestioni & progetti).

Auto al centro

"Un laboratorio didattico - spiega - ideato per diventare un 'vei-

Il logo dell'associazione marchigiana che riunisce i carrozzieri non convenzionati con alcuna compagnia di assicurazione.

colo' di interessanti opportunità ed essere uno strumento di crescita per tutte le realtà del territorio. L'iniziativa è aperta a chiunque voglia consolidare le fondamenta di questo progetto dove il veicolo è l'elemento essenziale, anche se non l'unico, di ogni attività, servizio o iniziativa."

A coordinare il Gruppo è Giuseppe Lazzari. Le carrozzerie coinvolte attualmente sono 22 ma si punta a crescere rapidamente. *"Siamo partiti - continua Lauro Giacinti - dal presupposto che l'indennizzo diretto strozza i carroz-*



zieri con rilevanti conseguenze sulla qualità stessa delle riparazioni. E che sia giusto farlo sapere agli automobilisti. L'alternativa c'è: sono le carrozzerie non convenzionate, quelle come noi che puntano sul rapporto umano, sull'efficienza. Forniamo soluzioni adeguate ed economiche. Possiamo rispondere a tutte le problematiche connesse all'uso del veicolo per garantire la sua conservazione nel tempo."

Con un linguaggio non 'politichese', ai carrozzieri dell'Associazione Banca del Veicolo piacerebbe poter interagire nel territorio nazionale con altri carrozzieri autonomi e indipendenti per costruire insieme servizi e iniziative partendo da una rete solidale di soccorso stradale e assistenza in un rapporto di reciproco scambio. ■